



I ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “LEONARDO DA VINCI”
Scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado / Sezione Primavera

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

In seguito all’adozione delle Linee guida per la Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 07 AGOSTO 2020, n. 89, si ritiene necessario integrare il Regolamento di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti in data e dal Consiglio di Istituto, con i seguenti provvedimenti approvati dal Collegio dei Docenti in data 19 ottobre 2020 e dal Consiglio di Istituto in data 29 ottobre 2020.

La didattica digitale integrata è rivolta a tutti gli studenti dell’Istituto, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale scuola in presenza, nonché in caso di nuovo lockdown, in cui essa diventerà unico strumento di espletamento del servizio scolastico.

Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al decreto del Ministro dell’Istruzione 07/08/2020 n. 89”		
	Indicazioni Linee Guida	Azioni dell’Istituto
Quadro normativo di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Decreto Legge 25.03.2020 n.19, art.1 comma 2, lettera P. - Nota dipartimentale 17.03.2020, n.388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. - Decreto Legge 08.04.2020 n.22, convertito con modificazione Legge 06.06.2020, n. 41, art.2, comma 3 (Didattica a distanza). - Decreto Legge 19.05.2020, n. 34. - Decreto del ministro dell’Istruzione 26.06.2020, n. 39 (Ripresa delle attività scolastiche). 	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicare la normativa di riferimento sul sito Web della Scuola. - Fare formazione nelle riunioni collegiali.
Come organizzare la Didattica digitale integrata	<p>La Didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento – apprendimento, è rivolta a tutti gli alunni dell’Istituto e viene messa in atto in caso di nuova emergenza sanitaria.</p>	<p>In caso di emergenza sanitaria l’Istituto attiverà, come nell’anno scolastico 2019/20, la DAD, ovvero la DDI, garantendo quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola dell’Infanzia: Le attività, opportunamente calendarizzate, saranno finalizzate a mantenere il contatto con i bambini e le famiglie, attraverso modalità diverse di contatto: videochiamata, messaggi, videoconferenza e qualunque mezzo gli insegnanti riterranno opportuno. - Scuola Primaria: Classi prime 10 ore di collegamento settimanale tramite la piattaforma G suite. Dalla Seconde alle Quinte 15 ore di collegamento settimanale tramite la piattaforma G suite. - Scuola Secondaria di I grado: 15 ore di collegamento settimanale tramite la piattaforma G suite.
Analisi del fabbisogno	<p>La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere, ove non già avvenuto, all’approvazione del Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d’uso delle dotazioni strumentali dell’Istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti.</p> <p>La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato.</p> <p>Le istituzioni scolastiche potranno riavviare o instaurare nuovi contratti per l’acquisto di sim dati, procedendo all’attivazione di procedure di acquisizione prevista dalla normativa vigente.</p>	<p>L’Istituto proceda alla rilevazione “a domanda” da parte delle famiglie su un modulo predisposto.</p> <p>Il C. I. ha fissato dei criteri per concedere in comodato d’uso la strumentazione tecnologica, i quali terranno conto della situazione economica degli alunni e della presenza di più discendenti nello stesso nucleo familiare.</p>

<p>Obiettivi da perseguire</p>	<p>Il Collegio dei Docenti è chiamato a fissare i criteri e le modalità per erogare la Didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.</p> <p>Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pure a distanza, al centro del processo di insegnamento - apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.</p> <p>Va posta attenzione agli alunni più fragili, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.</p> <p>I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato. È necessario che la scuola fornisca alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata.</p> <p>È opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di potere attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.</p>	<p>Il Collegio dei Docenti stabilisce di integrare le attività in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma G suite.</p> <p>Il team e i consigli di classe/interclasse/intersezione rimodulano i nodi interdisciplinari nella programmazione annuale /piano di lavoro.</p> <p>Gli insegnanti di sostegno valutano con i docenti di classe e con la famiglia il tipo di piano di integrazione delle attività di DDI.</p> <p>L'Istituto fornirà l'informativa adeguata alle famiglie dei contenuti del Piano scolastico, dell'orario, dell'organizzazione tramite il sito web e il registro elettronico.</p> <p>L'Istituto procederà nello svolgere azioni di monitoraggio, così come avvenuto nel periodo della DAD, al fine di sollecitare la partecipazione di tutti gli alunni.</p>
<p>Gli strumenti da utilizzare</p>	<p>Ogni Scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività.</p> <p>Ciascuna istituzione scolastica individua una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.</p>	<p>I docenti registrano sul registro elettronico Archimede l'argomento della lezione, i compiti, le assenze degli alunni e la valutazione. Avranno cura di conservare i file — sia dei materiali didattici del docente, sia delle verifiche degli alunni, che riterranno più significativi.</p>

	<p>Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.</p> <p>L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, la creazione o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud.</p>	<p>L'animatore e il team digitale d'istituto garantiscono il supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola con tutorial cartacei o video, come già avvenuto.</p> <p>I docenti si impegnano a una formazione adeguata sulla didattica a distanza tramite supporti digitali e alla fruizione di contenuti digitali messi a disposizione dall'Amministrazione centrale.</p>
Orario delle lezioni	<p>Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per l'intero orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.</p> <p>Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.</p>	<p>Le attività scolastiche iniziano il 14 settembre in presenza per tutti, con un monte ore che varia in base agli ordini di scuola.</p> <p>In caso di lockdown/quarantena sarà garantito un monte ore settimanale sincrono, come già indicato.</p> <p>In caso di quarantena di un alunno, può essere previsto il collegamento sincrono tramite Meet nel rispetto dell'orario proposto dai docenti del Consiglio di classe/interclasse in correlazione alle attività programmate dal docente.</p> <p>In caso di quarantena della classe è previsto il collegamento sincrono tramite Meet nel rispetto dell'orario sottoindicato. Ogni collegamento, non deve superare i 45'.</p> <p>Il Dirigente Scolastico o un suo delegato ha cura di predisporre l'orario delle attività educative e didattiche della DDI e di metterne a conoscenza le famiglie.</p>
Regolamento per la Didattica digitale integrata	<p>Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62...</p>	<p>Si rimanda al Regolamento d'Istituto aggiornato e pubblicato sul sito web della scuola, al Protocollo interno di comportamento, al Patto di corresponsabilità e al presente Documento.</p> <p>Colloqui generali: i genitori interessati chiederanno il colloquio con i Docenti tramite mail.</p> <p>E' cura dei docenti, quando svolgono attività didattiche in modalità sincrona, di predisporre un adeguato setting</p>

	<p>Le istituzioni scolastiche dovranno porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.</p> <p>Le scuole inseriscono infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.</p>	<p>“d’aula” virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.</p> <p>I docenti proseguiranno, inoltre, attività di formazione sul cyberbullismo e sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete in modalità interdisciplinare.</p> <p>L'Istituto ha integrato il Patto di corresponsabilità educativa (Scuola- Famiglia) sugli impegni da assumere per la DDI.</p>
<p>Metodologia e strumenti per la verifica</p>	<p>La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.</p> <p>Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a single discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository o di archivi dedicati dall'istituzione scolastica.</p>	<p>Le strategie metodologiche che verranno adottate saranno opportunamente scelte dai Docenti in relazione alle attività da proporre e dagli obiettivi da perseguire.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell' Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve</p>	<p>Per la verifica e la valutazione, i docenti seguiranno le linee del Documento di valutazione e l'allegato DAD (elaborato nell'anno scolastico 2019/20).</p>

	<p>essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/ apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.</p> <p>La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo ,dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.</p>	<p>Sarà privilegiata la Valutazione formativa: processi attivati, disponibilità ad apprendere, autonomia, responsabilità personale e sociale.</p>
Alunni con BES	<p>Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gliEnti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli Alunni con disabilità sensoriale.</p> <p>Per tali alunni il punto di riferimento rimane il PEI unitamente all'impegno dell'amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 107/2010 e di alunni non certificati ma riconosciuti con BES dai Consigli di Classe /interclasse per i quali si fa riferimento ai PDP. Per questi alunni è quanto mai necessario che i docenti concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare le lezioni.</p> <p>L'eventuale coinvolgimento dell'alunno dovrà essere attentamente valutato assieme alla famiglia , verificando che gli strumenti tecnologici costituiscano per essi un concreto beneficio in termini di efficacia. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.</p>	<p>Il Team/Consiglio di classe elabora i Piani Educativi Individualizzati, i Piani Didattici Personalizzati e eventuali Patti formativi speciali che tengano anche conto di specifiche decisioni assunte in ordine all'utilizzo di strumenti tecnologici.</p>
Privacy	<p>Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero</p>	<p>L'istituto mette in atto tutte le misure necessarie nel rispetto dei requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.</p>

	dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.	
Sicurezza	Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.	L'istituto organizza a inizio anno la formazione sulla sicurezza, la privacy e pubblica, con aggiornamenti continui, le informative ai lavoratori tramite sito, inerenti ai comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico
Rapporti Scuola - famiglia	Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.	Il rapporto scuola-famiglia è favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata, con circolari e tutoriali mediante sito di Istituto. Le informazioni alle famiglie riguardano: gli orari, approcci educativi e materiali formativi
Formazione dei Docenti e del Personale ATA	La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità: 1. informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica; 2a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);	L'istituto accompagna la formazione docente in informatica e sulle metodologie innovative, i modelli inclusivi per la didattica digitale integrata, privacy, salute e sicurezza, formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

	<p>2b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; didattica digitale integrata;</p> <p>3privacy ,salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>4formazione specifica sulle misure e comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.</p>	
--	---	--

A integrazione si aggiunge quanto adottato dalla Istituzione scolastica in merito al monte ore di attività sincrona per disciplina negli ordini di scuola e le regole di comportamento da osservare da parte degli alunni durante le attività sincrone e asincrone.

Scuola Primaria	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
Classi Prime	Classi Seconde, Terze, Quarte, Quinte	
Monte ore settimanale	Monte ore settimanale	Monte ore settimanale
Italiano 3h	Italiano 5h	Italiano 3h
Matematica 3h	Matematica 5h	Storia/Ed. civica 1h
Inglese 1h	Inglese 1h	Geografia 1h
Monte ore bisettimanale (per le seguenti discipline sarà garantita un'ora settimanale ogni 15 giorni fino a raggiungere la quota complessiva settimanale di 10 ore).	Monte ore bisettimanale (per le seguenti discipline sarà garantita un'ora settimanale ogni 15 giorni fino a raggiungere la quota complessiva settimanale di 15 ore).	Inglese 1h
Religione 1h	Religione 1h	Francese 1h

Arte	1h	Arte	1h	Matematica	2h
Tecnologia	1h	Tecnologia	1h	Scienze	1h
Scienze	1h	Storia	1h	Arte	1h
Musica	1h	Musica	1h	Musica	1h
Ed Fisica	1h	Ed Fisica	1h	Tecnologia	1h
		Scienze	1h	Ed. Fisica	1h
		Geografia	1h	Religione	1h
				Strumento musicale	
				I Docenti concorderanno con gli alunni le attività sincrone.	

Il presente documento regola, inoltre, la modalità di fruizione delle lezioni a distanza ed è rivolto sia agli alunni, destinatari del servizio, sia ai genitori, ai quali corre l'obbligo di vigilarne l'osservanza.

Le lezioni registrate e di cui usufruire in differita (file audio, file video, presentazioni power point, ...) e le lezioni on line, come tutte le attività proposte dai Docenti, sono da considerarsi attività didattiche a tutti gli effetti.

Regolamento attività asincrone

L'alunno deve

- Rispettare le consegne dei Docenti;
- Aggiornarsi sulle attività svolte attraverso la piattaforma;
- Comunicare ai Docenti eventuali difficoltà tecniche per accedere alle risorse;
- Seguire le spiegazioni e le istruzioni fornite dai Docenti;
- Comunicare eventuali difficoltà nel completare le consegne;
- Completare le attività proposte rispettando i tempi di consegna.

Regolamento attività sincrone

L'alunno deve

- Collegarsi in videolezione all'orario stabilito, utilizzando esclusivamente l'account fornito dalla Scuola. Tale account deve essere utilizzato solo per attività scolastiche;
- Deve essere provvisto del materiale necessario per lo svolgimento delle attività;
- Deve rispettare le consegne;
- In caso di assenza deve aggiornarsi sulle attività svolte attraverso la piattaforma;
- Durante le lezioni deve attenersi alle indicazioni fornite dai Docenti; deve regolare i propri interventi, rispettando il turno di parola; deve utilizzare la chat per motivi inerenti alla lezioni; deve partecipare ordinatamente alle attività proposte dai Docenti;
- Indossare abbigliamento consono;
- Microfono e videocamera funzionanti.

Si precisa inoltre quanto segue:

- Le video lezioni avranno una durata massima di 45 minuti, con una pausa di 15 minuti tra una video lezione ed un'altra.
- Gli alunni potranno accedere alle videoconferenze soltanto dopo che è stata creata l'aula virtuale sulla piattaforma G suite.
- Solamente chi fa parte del gruppo classe sulla piattaforma può partecipare alla sessione.
- Le assenze saranno annotate dai Docenti. Qualora si dovesse riscontrare assenze ripetute che mettono a rischio il percorso didattico si dovrà informare tempestivamente la segreteria.
- I docenti, una volta terminata la video lezione, verificheranno che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente lasceranno l'aula virtuale.

- Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime.

È ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEO E ALLA LEZIONE ONLINE.